

*Un augurio a tutti
i Soci e Clienti,
da parte della BCC
ravennate e imolese*



Foto di Diego Bracci, Monumento a Francesco Baracca

II EDITORIALE

Cari Soci e gentili
Clienti

Economia locale e crisi
finanziaria

La BCC incontra i Soci

III MONDO BCC

Intervento di Maurizio
Maldera, Capo Rete
commerciale di Lugo

III GIOVANI

Proseguono
le premiazioni agli
studenti meritevoli

IV MONDO BCC

La BCC ravennate e
imolese nel Registro delle
Imprese Storiche

Il Bilancio Sociale della
BCC ravennate e imolese
vince il Premio Italiano
delle banche territoriali

V IMPRESA

Previdenza integrativa
per i lavoratori autonomi

PERSONE & FAMIGLIA

Banca virtuale:
un mondo di
opportunità a misura
di cliente

VI GIOVANI

Arriva il Natale: DRGIO,
il libretto di Risparmio per
i giovani da zero a 18 anni

VI MONDO BCC

IDEE "Race for the cure"

VII SPORT

Rinascita pattinaggio:
a Ravenna uno sport a
più livelli

CULTURA

Mostra BCC:
Salvadanai & Risparmio

VIII ROBA DA RIDERE

Chiudiamo in bellezza

BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese



Cari Soci e gentili Clienti

Un anno fa scrivevo su queste pagine che era giunto il momento di salutare l'anno della crisi e di entrare nell'anno della ripresa. Invece, anche il 2011 è stato caratterizzato da problemi economici e finanziari che non hanno risparmiato l'economia locale e il nostro territorio.

In questa situazione, abbiamo continuato a svolgere il nostro ruolo di banca locale attenta alle esigenze dei Soci e dei clienti; non ci siamo tirati indietro di fronte alle difficoltà, continuando a erogare finanziamenti alle imprese e alle famiglie, pur in quadro di contrazione generale,



*Un augurio a tutti
i Soci e Clienti, da parte della
BCC ravennate e imolese*

Nello sfondo gli addobbi natalizi confezionati dal Cral e presenti nella Sede di Faenza. Le confezioni sono state realizzate in buona parte con materiale di recupero.

che ci ha portato a privilegiare i settori meno a rischio, come indicato dalla Banca d'Italia.

Non sono mancate iniziative a sostegno della comunità: voglio solo ricordare il mutuo riservato alle giovani famiglie, con tassi particolarmente contenuti e che ha riscosso un notevole successo, e il nuovo Pacchetto giovani con agevolazioni molto importanti per chi studia e per chi si sta avvicinando al mondo del lavoro, in un momento non certo facile.

Sul fronte della raccolta anche la fiducia dei risparmiatori ha trovato conferma, grazie ad una rete di consulenti preparati che hanno saputo fornire ai nostri clienti consigli utili per fronteggiare la crisi di fiducia generalizzata.

Il nostro atteggiamento prudente e razionale ci ha consentito di raggiungere risultati di bilancio positivi, sia nel primo semestre, sia al 30 settembre, con dati in linea rispetto allo scorso anno e alle previsioni di budget.

La banca si trova quindi in una situazione solida e soddisfacente, sia dal punto di vista patrimoniale, sia da quello reddituale.

Gli organi di informazione spesso parlano di criticità nelle banche in modo impreciso e generalizzato. Sono apparse sui giornali anche notizie relative ad alcune situazioni di difficoltà riguardanti altre BCC, prevalentemente genera-



Secondo Ricci
Presidente
del Credito Cooperativo
ravennate e imolese

te da problemi di governance: va precisato che le BCC, pur appartenendo ad un unico gruppo, sono società cooperative autonome, con un proprio bilancio e con attività del tutto separate. La complessiva solidità del sistema BCC non è in discussione e non è certo inferiore a quella del restante sistema bancario: a livello di gruppo è in corso un rafforzamento delle regole di governance che consente di prevenire in modo adeguato singoli casi di difficoltà.

La solidità della nostra BCC trova conferma nel Patrimonio di base che oggi ha superato i 260 milioni di Euro, e nel rapporto con le attività di rischio ponderate (Tier 1) pari a circa il 14%: un livello ampiamente superiore al minimo previsto dalle autorità monetarie (8%). Un ulteriore elemento positivo è rappresentato dall'aumento del numero dei Soci, che ha superato quota 17.000 (erano 16.323 al 31 dicembre 2010).

Concludo, quindi, porgendovi un caloroso saluto e ringraziandovi per la fiducia che ci avete accordato. Vi auguro un lieto Natale e un proficuo anno nuovo.

Economia locale e crisi finanziaria La BCC incontra i Soci

Il nostro Paese nel 2011, anziché fare uno scatto verso la ripresa, si è avvitato su sé stesso ed ora si trova in grande difficoltà.

La tempesta internazionale della finanza è diventata "crisi" del sistema Italia.

Un "sistema Paese", il nostro, che nel momento in cui era necessario accelerare per agganciare i segnali di ripresa della economia mondiale, si è ritrovato con un motore che perde colpi e sovente funziona con soli tre cilindri!

Per di più è un motore "costoso" che consuma molto carburante: la nostra spesa pubblica cresce ed il carburante (la finanza, le risorse) scarseggiano.

Il fatturato lordo della nostra economia non cresce, le entrate per lo Stato si riducono e l'evasione fiscale e l'economia illegale "rubano" il nostro diritto alle più elementari tutele sociali: servizi per la famiglia, giovani e anziani.

La mancata crescita, con le sue conseguenze sulle casse pubbliche, ma anche sul lavoro e l'occupazione, fa accendere le "lampadine rosse" sui cruscotti della finanza internazionale: così da molti mesi nessuno più investe in Italia, nessuno presta soldi volentieri al nostro Paese perché lo ritengono poco credibile, troppo propenso ad indebitarsi.

In questo momento, troppi nella nostra Italia aspettano - ahimé invano - un ritorno al passato, la "ripresa che non c'è": soprattutto la politica, sia nazionale sia locale, non capisce l'accaduto e continua a discutere e promettere cose inesistenti.

La crisi in atto non è soltanto un capriccio della finanza: è un problema culturale che non ci aiuta a comprendere la realtà e la direzione da prendere. Oggi, fare un investimento produttivo per un'impresa, avviare un'attività per un giovane, ricercare buone soluzioni per i risparmi di una famiglia, richiede nuove regole da considerare, nuove informazioni da utilizzare, nuove tecniche da apprendere perché molte cose non saranno più come prima. Le risorse finanziarie troppo abbondanti in passato ora scarseggiano e vanno gestite con molta attenzione.

Guai a fermarsi, guai a far vincere la paura: occorre procedere, ma con una serie di nuove consapevolezze.

Per questo motivo la BCC incontrerà i Soci nelle prossime settimane all'inizio del 2012: quattro incontri a Faenza, Imola, Lugo e Ravenna.

Quattro "assemblee informative" per mettere a disposizione dei Soci le nostre conoscenze sulla situazione economica e per rispondere con la mas-

sima trasparenza alle loro domande sul momento che viviamo: i tassi di interesse, il finanziamento delle imprese e degli investimenti, la difesa del risparmio, l'andamento delle nostre obbligazioni e dei Titoli di Stato.



Edo Miserocchi
Direttore Generale
del Credito Cooperativo
ravennate e imolese





Intervento di Maurizio Maldera, Capo Rete commerciale di Lugo

Parlare del nostro lavoro a livello di Rete Commerciale significa fare riferimento anche alla situazione economica mondiale, che ha ovviamente riflessi a livello locale.

Lo scenario

Gli eventi che sono seguiti al crollo di Lehman Brothers nel 2008 hanno influenzato e stanno influenzando pesantemente il nostro lavoro, rendendo sempre più difficile il compito di chi ha sempre fatto banca in modo tradizionale, nel senso di intermediazione del denaro, quello vero, a sostegno dell'economia locale, credendo fermamente nel circolo virtuoso che si crea tra il risparmio e gli investimenti del medesimo territorio.

Cosa abbiamo fatto

In questi ultimi anni il Credito Cooperativo ravennate e imolese ha cercato di continuare a fare il proprio mestiere per essere vicino a famiglie imprese. La Rete Commerciale di Lugo, così come la Banca tutta, ha continuato a crescere, ancorché con trend diversi rispetto al passato e con tutti i limiti che le circostanze e la prudenza impongono.

Nell'area di Lugo il numero delle Filiali è cresciuto di due unità e alle Filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Fusignano, Conselice, Massa Lombarda, Lugo città (Via Baracca, Zona Artigianale e Via Mentana), si sono aggiunte, nei due principali comuni, Lugo Porta Brozzi e Villanova di Bagnacavallo, portando a dieci Filiali complessivamente. I Soci sono ad oggi circa 3.700. I conti correnti hanno raggiunto quota 13.700 ed i col-

laboratori 51.

Tra le diverse iniziative intraprese credo vadano segnalati gli interventi a sostegno delle famiglie in difficoltà, che si sono concretizzati in moratorie per le rate dei mutui casa e anticipo della cassa integrazione, così come le varie convenzioni stipulate ai diversi livelli, regionale, provinciale e locale per il sostegno all'economia, in collaborazione con gli enti, le associazioni e le cooperative di garanzia.

Cosa stiamo facendo

Tra le diverse iniziative mi sento di segnalarne due. A livello formativo e di prospettiva, sono stati attivati incontri e corsi per gli imprenditori Soci e clienti volti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese, approfondendo la conoscenza delle opportunità del mercato estero.

Per i giovani si è realizzato un prodotto ad-hoc, con un nome "6 dei nostri a costo 0" che è tutto un programma e che all'agevolazione sui costi, aggiunge anche una serie di interessanti omaggi oltre alla possibilità di interagire con la banca tramite internet e smartphone consentendo di entrare in contatto con la realtà del Credito Cooperativo in modo efficace e moderno.

Il Comitato locale e il dividendo al territorio

Non posso non citare il ruolo importante del Comitato locale che per il tramite dei suoi com-



ponenti ci tiene in stretto contatto con i diversi settori dell'economia del territorio, facilitandone la comprensione e focalizzandone le peculiarità. Comitato locale che è determinante nella destinazione delle sponsorizzazioni e della beneficenza e che, in momenti come questo di grossa difficoltà e scarse risorse, non dimentica associazioni di volontariato, scuole e parrocchie.

In definitiva, la nostra Banca conferma la sua missione di condividere e sostenere le sorti economiche del territorio nel quale opera, ma per fare questo ha bisogno che i suoi Soci la ascoltino, la capiscano, la sostengano...

Cosa vuol dire sostenere la Propria Banca?

Vuol dire incrementare la raccolta dei risparmi nella consapevolezza che essi vengono reinvestiti nell'economia del territorio.

Vuol dire anche che il meglio nel medio e lungo termine non è necessariamente il massimo oggi e che ciò al quale eventualmente si rinuncia in prima istanza lo si riceverà successivamente in termini di crescita economica del territorio, che è crescita per tutti.

Vuol dire preferire la sicurezza dei prodotti della BCC ravennate e imolese: la Vostra, la Nostra Banca.



PROSEGUONO LE PREMIAZIONI AGLI STUDENTI MERITEVOLI

Il 24 novembre scorso, presso la Sala "BCC Città e Cultura" di Imola si è svolta la premiazione dei 49 giovani diplomati imolesi che hanno ottenuto il massimo dei voti alla maturità.

Promossa dalla nostra BCC e dalla Confartigianato, con il patrocinio del Comune di Imola, la premiazione è avvenuta con la partecipazione di Marco Raccagna (Assessore alla Scuola del Comune di Imola), Mons. Giovanni Signani (Vicario Generale della Diocesi di Imola), Romano Rubbi (Vice Direttore Generale della BCC ravennate e imolese) e Amilcare Antonio Renzi (Segretario di Confartigianato Assimpresse di Imola).

Questa occasione di incontro è stata utile per complimentarsi con tutti gli studenti per

i risultati raggiunti durante il loro percorso di studi e per renderli partecipi dell'attenzione a loro rivolta dai sostenitori dell'iniziativa: dare il giusto riconoscimento ai giovani che costituiscono l'eccellen-

za del territorio, costruire insieme a loro il futuro, incoraggiare e sostenere coloro che saranno i lavoratori del domani.



diamo
valore
ai giovani





La BCC ravennate e imolese nel Registro delle Imprese Storiche

Il Direttore Generale Edo Miserocchi ha ritirato il 28 ottobre scorso, il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese Storiche Italiane della nostra BCC.

Presso la Camera di Commercio di Ravenna sono state premiate le imprese più longeve della provincia di Ravenna che, in occasione del centocinquantesimo dell'Unità d'Italia, sono entrate a far parte del Registro delle Imprese Storiche italiane: un registro nazionale nato come strumento di conoscenza e promozione di quelle realtà imprenditoriali che, nel tempo, hanno saputo coniugare innovazione e tradizione, apertura al mondo e appartenenza alla comunità.

L'iniziativa ha l'obiettivo di identificare la longevità come un elemento a garanzia di prospettive di sviluppo e di successo, premiando le imprese che hanno contribuito significativamente al processo di costruzione dell'identità unitaria del Paese e al suo progresso sociale ed economico.

Il contributo delle prime cooperative di credito, allora denominate Casse Rurali ed Artigiane, all'uni-

tà e allo sviluppo economico dell'Italia del periodo post Risorgimento, rappresenta la prima forte testimonianza di una impresa, o meglio di una serie di piccole imprese cooperative, nate dall'alveo del cristianesimo sociale.

L'attuale BCC rappresenta la continuità giuridica e imprenditoriale delle numerose Casse Rurali che hanno contribuito a sviluppare l'economia rurale dei nostri territori alla fine dell'Ottocento e dei primi del Novecento: Russi, Lugo, Granarolo faentino, Cotignola, San Pietro in Trento, per citarne alcune.

La BCC ravennate e imolese oggi come allora, dopo oltre un secolo, è protagonista sia nell'attività creditizia provinciale, sia nel promuovere investimenti e attività di supporto ad un'economia sempre più moderna e competitiva, in un mondo sempre più difficile e impegnativo.



Nella foto: Il Direttore Edo Miserocchi ritira il premio "Impresa Storica". Da sinistra, il Presidente della Provincia di Ravenna Casadio e il Presidente della Camera di Commercio di Ravenna Bessi.

Il Bilancio Sociale della BCC ravennate e imolese vince il Premio Italiano delle banche territoriali



Le banche che contribuiscono alla tutela e allo sviluppo del territorio.

Il Credito Cooperativo ravennate e imolese si è aggiudicato il primo posto per il suo Bilancio Sociale 2010 al premio "Banca e Territorio", organizzato da AIFIn - Associazione Italiana Financial Innovation, assegnato mercoledì 23 novembre a Milano.

Il Premio AIFIn "Banca e Territorio" è un rico-

noscimento annuale che si propone di dare notorietà alle iniziative di Responsabilità Sociale d'Impresa realizzate dalle banche italiane.

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha ritenuto meritevole l'iniziativa organizzata da AIFIn ed ha voluto assegnare alla stessa una Medaglia, quale premio di rappresentanza.

Alla quinta edizione del Premio hanno partecipato 21 banche territoriali con 58 progetti.

In particolare, il Premio speciale Bilancio Sociale è andato alla banca territoriale italiana che ha realizzato il miglior documento informativo sotto il profilo dell'innovazione e della comunicazione verso i propri portatori di interesse (Soci, clienti, collaboratori, comunità locale).

Sergio Spaccavento, Presidente di AIFIn, ha sottolineato: "Il particolare periodo di crisi che stiamo vivendo esalta ancora di più le iniziative di responsabilità sociale d'impresa realizzate dalle banche sul territorio, che abbiamo avuto modo di apprezzare analizzando i progetti presentati al Premio AIFIn Banca e Territorio.

Il legame tra banca e comunità è fondamentale, e spesso interdipendente, per lo sviluppo e la crescita sostenibile di entrambi.

Una banca territoriale che sappia vincere le sfide competitive del settore, anche attraverso l'innovazione, rappresenta un vero e proprio asset strategico per il territorio di riferimento".



Nella foto: Milano, Tiziano Conti ritira il Premio Italiano delle banche territoriali in rappresentanza della nostra BCC.



IMPRESA

PREVIDENZA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI AUTONOMI

Investire i propri risparmi nel fondo giusto può fare la differenza.

Le riforme del sistema pensionistico italiano hanno portato ad una progressiva riduzione della rendita percepita al momento del pensionamento, con inevitabili ricadute sul tenore di vita.

L'adesione ad un fondo pensione consente la massima flessibilità nella determinazione delle risorse da destinarvi. I contributi versati verranno accantonati e investiti nei mercati finanziari, con la possibilità di scegliere, anche in modo flessibile nel tempo, la tipologia di investimento più appropriata rispetto alle proprie esigenze.

L'adesione ad uno strumento di previdenza integrativa non è un semplice investimento finanziario, merita di essere valutata con attenzione per conoscerne tutte le peculiarità, soprattutto in merito alle possibilità di uscita (trasferimento, riscatto, anticipazioni, prestazioni). Il Credito Cooperativo ravennate e imolese è a disposizione per fornire la consulenza necessaria e proporre gli strumenti che, per caratteristiche di flessibilità e convenienza, possono meglio adattarsi alle esigenze dei propri clienti.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Regolamento e la Nota Informativa dei fondi pensione, disponibili presso tutte le Filiali della Banca e consultabili sul sito www.inbanca.bcc.it

I principali vantaggi

VANTAGGI PREVIDENZIALI / FINANZIARI

- **COSTITUZIONE DI UN FONDO MIRATO A INTEGRARE LA PENSIONE PUBBLICA**
- **POSSIBILITÀ DI APRIRE UNA POSIZIONE PREVIDENZIALE INTESTATA AD UN FAMILIARE A CARICO**
- **FRAZIONAMENTO DELL'INVESTIMENTO NEL TEMPO**

VANTAGGI FISCALI

- **RISPARMIO FISCALE NELLA FASE DI ACCUMULO**
Deduzione fino a 5.164,57 Euro all'anno.
- **TASSAZIONE FAVOREVOLE DEI RENDIMENTI**
Un'aliquota pari all'11,00%.
- **ALIQUOTA PIÙ BASSA NELLA FASE DI EROGAZIONE**
I vantaggi fiscali aumentano con l'aumentare della permanenza nel fondo pensione. L'aliquota applicata sul capitale accumulato si riduce nella misura annua di 0,30 punti a partire dalla quindicesima annualità, fino ad una misura massima del 9%.

PRODOTTI

- I fondi pensione collocati dalla Banca sono caratterizzati da una varietà di comparti di investimento, da un'elevata flessibilità e da una ampia scelta di servizi collegati.

LA BANCA DEI SOCI E DEL TERRITORIO

BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese

Essere "previdenti" conviene

Scopri con noi i vantaggi della previdenza integrativa

www.inbanca.bcc.it

Previdenza



PERSONE & FAMIGLIA

Banca virtuale: un mondo di opportunità a misura di cliente

I servizi di Internet banking hanno l'obiettivo di rendere facilmente disponibili ai nostri clienti strumenti alternativi di esecuzione delle operazioni bancarie, che in precedenza si potevano effettuare solo nelle Filiali.

L'evoluzione del servizio Inbank consente di semplificare e velocizzare molte tipologie di pagamento.

Accanto ai tradizionali strumenti (bonifico, ricevute bancarie e bollettini bancari e postali), il canale telematico della nostra banca offre la possibilità di accedere a numerosi utili servizi.

Quando invece non si ha a disposizione una connessione Internet, è possibile utilizzare lo strumento del servizio SMS per ottenere velocemente una risposta ad esigenze last-minute. Digitando semplici codici alfanumerici da inviare ad un unico numero di riferimento si possono eseguire le ricariche delle utenze telefoniche e delle carte prepagate.

On line

- ▶ ricarica carte prepagate;
- ▶ ricarica utenza telefonica (Tim, Vodafone, H3G, Wind, CoopVoce e PosteMobile);
- ▶ ricarica Mediaset Premium;
- ▶ acquisto carte servizi Vodafone;
- ▶ pagamento bollette e bollettini postali;
- ▶ pagamento bollo auto;
- ▶ pagamento canone RAI.



Sms

- ▶ ricarica utenze telefoniche;
- ▶ ricarica carte prepagate;
- ▶ saldo e movimenti del conto corrente;
- ▶ lista numeri utili per blocco carte;
- ▶ lista sportelli Bancomat in zona;
- ▶ quotazione valuta straniera;
- ▶ blocco e sblocco servizi InBank;
- ▶ movimenti Bancomat e POS.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e pubblicati sul sito www.inbanca.bcc.it

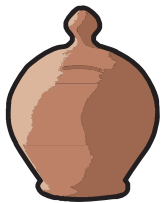


Arriva il Natale: DRGIO, il libretto di Risparmio per i GIOVANI da zero a 18 anni

La nostra Banca propone ai più giovani, e ai i loro genitori, uno strumento specifico che permette di raccogliere i primi risparmi, pensando al domani già da oggi, passo dopo passo.

Pensato per il futuro dei piccoli risparmiatori, DRGIO è il libretto di deposito nominativo riservato esclusivamente ai minori, da zero a diciotto anni.

DRGIO è uno strumento sicuro per muovere i primi passi nel mondo del risparmio poiché, essendo nominativo, presenta rischi minori in caso di furto o smarrimento, e non risente degli adempimenti richiesti dalla normativa anticiclaggio. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti presso le nostre Filiali.



Aprirlo non costa nulla

Basta presentarsi presso una delle nostre Filiali con un documento d'identità valido e il codice fiscale del minore e dei genitori;

Omaggio

All'apertura verrà consegnato un pratico zainetto.



Carta OOM+ e "paghetta"

Per i genitori che intendono responsabilizzare i propri figli ed insegnare loro il valore del denaro, a partire dagli 11 anni, è possibile abbinare gratuitamente al DRGIO la carta prepagata OOM+, con la quale il giovane potrà iniziare a gestire la sua "paghetta". Al compimento del 15° anno di età i genitori possono conferire al minore la possibilità di prelevare una somma determinata, con un massimale giornaliero predefinito.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e pubblicati sul sito www.inbanca.bcc.it.



IDEE "Race for the cure"

L'Associazione delle Donne del Credito Cooperativo, IDEE, ha aderito alla quinta edizione di "Race for the Cure - di corsa contro i tumori al seno". L'iniziativa, una corsa di 5 km o in alternativa una passeggiata di 2 km per le vie della città, ha lo scopo di raccogliere fondi per opere di prevenzione e cura del tumore al seno, da realizzare nel territorio nazionale.

Il supporto della Federazione delle BCC dell'Emilia-Romagna offerto alle dipendenti partecipanti, continua a testimoniare una sensibilità speciale riguardo alle tematiche delle donne e della famiglia.

Entusiaste dell'esperienza passata, alcune colleghe della nostra BCC hanno partecipato nuovamente alla corsa: Rita, Barbara, Deborah, Samantha e Luisa.

Alla giornata bolognese è seguito nel mese di ottobre il convegno nazionale "Mondo diviso in quote", caratterizzato da incontri riguardanti le presenze femminili nei consigli direttivi del mondo del lavoro.



MODIGLIANA
GIOVEDÌ 29 DICEMBRE 2011 - ORE 19,30

"ZOC ED'NADEL"

La serata sarà allietata da musica e piano bar - Interventite tutti

IN REDAZIONE

La Direzione:
Edo Miserochi, Romano Rubbi

Matteo Bertoni, Sara Bosi, Elena Gallina,
Stefania Gentilini, Franco Laghi,
Elena Poggioli, Tamara Pignato,
Lucio Ragazzini, Roberta Righini,
Lara Tambini

Hanno collaborato:

Lara Bartolozzi, Alessia Bassi, Tiziano Conti,
Maurizio Maldera, Cristina Ossani,
Rita Vecchi, Bruno Zama



Rinascita pattinaggio: a Ravenna uno sport a più livelli

Nata con lo scopo di promuovere il pattinaggio prima sulle quattro ruote poi sui pattini in linea, l'A.S.D. Rinascita Pattinaggio è uno storico gruppo sportivo pattinatori della città di Ravenna e si rivolge a tutti coloro che intendono praticare questo sport ed apprendere le tecniche, ma al tempo stesso anche a coloro che vogliono svolgere un'attività a livello agonistico.

Per conoscere questa realtà sportiva più da vicino, abbiamo posto alcune domande al Presidente, nonché socio della nostra Banca, Gianni Giugni.

"Rinascita pattinaggio", una denominazione che rievoca una storia di uno sport minore che torna ad emergere?

Noi speriamo di sì. Nei decenni che ci hanno preceduto, il pattinaggio a livello locale era molto più praticato rispetto ad oggi. Speriamo di poter tornare ai numeri di un tempo. A livello internazionale, invece, qualcosa si muove, tanto che il pattinaggio è stato inserito nella "short list" degli otto possibili sport da inserire alle Olimpiadi del 2020. Quella sì che sarebbe una vera e propria "Rinascita".

Presidente, ci parli della vostra realtà: chi pratica questo sport e quali risultati sono stati raggiunti in questi anni di attività?

Questo sport può essere praticato da tutti a partire dai tre anni. Ultimamente il pattinaggio è stato molto rivalutato e, secondo molti medici, è completo tanto quanto il nuoto e quindi vivamente consigliato anche ai più piccoli.

I risultati raggiunti dalla Rinascita sono notevoli. In passato abbiamo avuto la pluricampionessa mondiale Valentina Belloni che ha conquistato numerosi titoli italiani, europei e mondiali e Pio Montuschi come campione mondiale.



Recentemente abbiamo vinto titoli italiani con Gherardi, Baldini, Rossini, Amadori, Giugni ed europei con Gherardi, Baldini e Amadori.

La città di Ravenna come accompagna i ragazzi e i suoi campioni nel loro percorso sportivo?

La città di Ravenna ha realizzato la pista di pattinaggio all'interno del parco "Celso Strocchi". Questo è stato molto importante per la nostra società perché prima di tale realizzazione gli atleti non avevano dei luoghi adatti alla pratica del pattinaggio.

Inoltre, l'Amministrazione comunale non dimentica mai di premiare quei pattinatori che hanno raggiunto dei traguardi importanti.

Oltre alla sezione agonistica, quali altre attività vengono organizzate dalla vostra associazione?

Organizziamo corsi per principianti a partire dai

tre anni. I bambini vengono introdotti a questo sport attraverso il gioco poi, osservando il gruppo degli agonisti, molti si appassionano e decidono di intraprendere questa disciplina seriamente.

Una novità che abbiamo introdotto lo scorso anno è la sezione di pattinaggio artistico che vanta già un discreto numero di iscritti destinato ad aumentare molto rapidamente.

La squadra porta grandi soddisfazioni, ma presuppone impegno e spirito di gruppo, possiamo dire che sono valori condivisi e praticati anche nel rapporto con la nostra BCC?

Credo proprio di sì. La maggioranza dei nostri atleti intrattiene rapporti con la BCC ravennate e imolese che ha creduto nel nostro progetto e ci ha sempre sostenuto; il nostro rapporto è di fiducia e stima reciproca.



MOSTRA BCC: Salvadanai & Risparmio

Una mostra presso la Filiale Faenza Borgo per tracciarne la storia attraverso oggetti e documenti storici, dai primi del '900 agli anni '80.

La mostra è costituita da centinaia di salvadanai, dai più antichi ai più moderni, di terracotta o ceramica, corredati da medaglie, libretti e documenti d'epoca. *"Un evento culturale che riguarda un tema tornato prepotentemente di attualità - secondo Bruno Zama, sostituto Responsabile della Filiale Borgo della nostra BCC che ha curato l'allestimento insieme al collezionista Andrea Quarti - In una società dei consumi che deve fronteggiare la crisi è un elemento per aiutare le nuove generazioni a riflettere"*.

Le epoche di crisi, come quella degli ultimi anni, dimostrano come il risparmio possa essere difficile da praticare e talvolta venga intaccato da esigenze contingenti, spese impreviste, mancate entrate. Allo stesso tempo, la riscoperta di un tema che, fino a qualche anno

fa, poteva sembrare superato, in una società dei consumi come quella in cui viviamo, ci invita a riflettere sui nostri stili di vita, spesso eccessivamente incentrati sul consumismo. Proprio i momenti di crisi tendono a sollecitare lo spirito del cittadino tendente al risparmio, in vista di periodi meno favorevoli sul piano finanziario. *"In un'epoca difficile come quella che stiamo attraversando - secondo Bruno Zama - sentiamo la necessità di valorizzare una dimensione di gestione oculata delle risorse e di educazione al risparmio (pensiamo in particolare ai più giovani e alle scuole). Un tema che può passare anche attraverso un'analisi degli strumenti realizzati dall'uomo, durante i secoli, per risparmiare"*.

Ecco, allora, l'occasione che viene offerta grazie all'esposizione di parte di una vasta collezione privata, in cui vengono presentati al pubblico -



presso la Filiale in Corso Europa a Faenza, fino al 15 dicembre - salvadanai di tutte le epoche provenienti da tutto il mondo, che banche come le Casse di Risparmio e le Casse Rurali, oltre che compagnie di Assicurazione distribuirono proprio per incentivare la pratica del risparmio, come *"fattore di sviluppo economico e di progresso della società"*.

A corredo della mostra viene offerto un breve saggio, realizzato dal collezionista Quarti, che illustra l'argomento "risparmio" e accompagna il visitatore a comprendere e a contestualizzare il materiale esposto.



ROBA DA RIDERE

Chiudiamo in bellezza

Proviamo a chiudere l'anno in bellezza, a essere positivi, perché la parola crisi l'abbiamo già sentita dire un po' troppe volte.

Pensiamo a un'altra cosa, come si dice ai bambini quando si sono fatti male. Pensiamo a una cosa da ridere, allora, come il cinema. Ecco, c'è questa cosa che mi fa un po' ridere: la mia BCC si è messa a fare del cinema... Chi l'avrebbe mai detto, ma come cambiano i tempi. Una volta andare in banca era una cosa seria, si badava al sodo, ai frutti, al librettino. E adesso invece: cinema!

Io poi non so neanche dov'è questo posto del Cinema centrale di Imola, al massimo avrò portato mia moglie una volta ai Salesiani o a vedere la commedia in dialetto al teatro della parrocchia. Almeno speriamo che in questo cinema si facciano dei film da ridere, che ne abbiamo proprio bisogno, con Totò o con la Lollobrigida, non dei film di vampiri come si vedono sempre adesso alla televisione.

I vantaggi di andare al cinema sono: si può dormire senza che nessuno se ne accorga, uno si dimentica cosa succede fuori almeno per un'ora, il socio della BCC ha lo sconto (con la tesserina, mi raccomando, se no non ti fanno mica passare).

Il pericolo di tutto questo amore della BCC per il cinema, invece, è che un giorno ti può chiamare il Direttore e ti dice che devono fare un'intervista per il video sociale, che hanno bisogno di un socio affezionato (più affezionato di me di sicuro non lo trovano...), che devi dire cosa pensi della banca, e

così via. L'ultima volta hanno preso dei soci giovani, i più giovani della banca, quest'altra volta ho paura che tocchi a me se prendono i più vecchi...

Per i giovani, invece, ho sentito dire che c'è una trasmissione alla televisione, dove parlano di tutti quei prodotti per chi ha internet e il telefonino. Mah, io ci guardo a vedere se mi modernizzo un po', però di solito dopo un quarto d'ora inizio a russare e bisogna che qualcuno mi venga a dare una scrollata.....

Oltre al cinema, la cassa rurale ha messo insieme un'altra passione, quella delle feste: ne hanno fatto una a Cervia per i nuovi soci con un comico della televisione, una a Imola per tutti i soci, con la polenta e la piadina, e a Faenza e a Lugo, quando la fanno? Io dico che se prendono Pippo Baudo dei soci ne vengono di quei pochi, che non sanno dove metterli.

Allora, concludendo, visto che ormai è Natale, io voglio proprio pensare positivo come si dice adesso; se ci incontriamo scambiamoci un bel sorriso e diamoci una pacca sulle spalle, perché è sempre meglio ridere, come dicevano i nostri nonni.

Galeotto Manfredi

Invitiamo i nostri clienti e soci che hanno ricordi e curiosità da raccontare sulla nostra banca di ieri e di oggi, a scrivere a BCC Ravennate e imolese, Redazione Informa, Piazza della Libertà 14, 48018, Faenza, RA, oppure a redazioneinforma@inbanca.bcc.it. Le testimonianze saranno esaminate dalla Redazione di BCC Informa.